

ANNO XX N. 5 GIOVEDÌ 8 GENNAIO 2009

BORSA -0,88%
Indice Mibtel 15.958

BORSE ESTERE

Dow Jones	8.802
Nasdaq	1.607
Tokyo	9.239
Francoforte	4.937
Zurigo	5.762
Londra	4.508
Parigi	3.346

VALUTE-TASSI

Euro-Dollaro	1,3595
Euro-Sterlina	0,9043
Euro-Yen	126,77
Euro-Pi. Sv.	1,3006
Eonia Overn.	2,18
Earibor 3M	2,80
T. Stato T. Fisso	4,32
T. Stato Indic.	3,65

FUTURE

Euro-Bund	122,92
US T-Bond	132,2
S&P-Mib	20.700
D.Jones Cbot	8.780
Nasdaq 100	1.248
Petrolio - Brent	49,75
Oro - Fixing \$	848,50

MF

il quotidiano dei mercati finanziari



€ 1,20 UK £ 1,40 - CH. fr. 3,00 Francia € 1,90 **Classeditari**

Spedizione in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Milano



Berlusconi dà via libera ad Alitalia-AirFrance
(Mondellini e Zucchetti a pag. 6)



It Holding a due facce Volano le obbligazioni
(Wagner in MF Fashion)

BUND FLOP LA GERMANIA NON RIESCE A COLLOCARE PARTE DEI 6 MILIARDI DI OBBLIGAZIONI OFFERTI IN ASTA

Allarme tedesco sui titoli di Stato

Il crollo dei rendimenti e il sovrappiombamento di proposte in Europa mette in fuga i compratori Occhi puntati sui 13 mld di Bot che il Tesoro metterà sul piatto il 15 gennaio. Timori anche per i Btp

GUERRA DEL GAS, CI PROVA LA UE. ENEL ALL'ASSALTO SU ENDESA
(Bassi, Leone e Mondellini alle pagg. 2, 3 e 11)

FOCUS OGGI

Hopa, 23 milioni a Mittel-Equinox da Mps e Banco
(Di Biase a pag. 9)

Gemina, in pegno alle banche un terzo di Adr
(Montanari a pag. 10)

Restyling Api per l'eolico in Campania
(Pizzuti a pag. 7)

Sparkasse conquista Millennium sim
(Gualtieri a pag. 13)

Diasorin batte cinque colpi negli Stati Uniti
(Leone a pag. 10)

Da Intel a Time Warner pioggia di profit warning
(Fiano a pag. 8)

IL FINANZIERE A MF-MILANO FINANZA: NESSUN PIANO DI AGGREGAZIONE MEDIOBANCA-UNICREDIT

BEN AMMAR, CHE FANTASIA LA SUPERFUSIONE

(De Mattia, Contrarian e Montanari alle pagg. 4, 5 e 7)

Malgara vende Caldo Caldo a Exo Endo Therna

Messico e caffè

(Varone a pag. 10)

UN OTTIMISTA AL GIORNO

MIKE ZELOUF

Guardare oltre l'attuale momento di panico, concentrandosi su obiettivi di medio o lungo termine. In che modo? Puntando sulle obbligazioni, prodotti sui quali, proprio grazie ai recenti ribassi, si sono presentate opportunità interessanti. È la ricetta anti-crisi di Mike Zelow, product specialist di Western asset management, tra i leader mondiali nel mercato dei fixed income. «Siamo arrivati a una divergenza paradossale tra la quotazione dei bond e il valore dei fondamentali», spiega il manager.

(CONTINUA A PAG. 7)

COMMENTI

Gli Stati banchieri liquidano appena possono
(Ruozzi a pag. 4)

I giudici intercettano i gioielli di Madoff
(Fiano a pag. 14)

Anche l'India ha la sua Enron Bilanci falsi per il big Satyam
(Guha a pag. 15)

10 CON DIRECTA PAGO SOLO 59 PER ESEGUITO

10 CHE NE FACCIAMO TANTI DOPO IL 50° PAGO 159

10 CHE NON USO ANCORA DIRECTA PAGO...

directa
Trading on line dal 1996
www.directa.it

Su www.milanofinanza.it, le news di MF e Milano Finanza, il personal journal, la borsa in diretta e il portafoglio titoli

Diasorin si rafforza in Usa Ok a 5 prodotti diagnostici

■ **Diasorin** rafforza la sua presenza negli Usa. Secondo quanto risulta a **MF-Milano Finanza**, la società attiva nel settore della **diagnostica** in vitro ha ottenuto l'approvazione da parte della Food & Drug Administration (Fda) per la commercializzazione negli Stati Uniti di cinque prodotti per la diagnosi di malattie infettive. Arrivano così a 19 i prodotti commercializzati in America che utilizzano la tecnologia Liaison, con un giro d'affari potenziale di circa 400 milioni di dollari. Le autorizzazioni alla commercializzazione dei cinque test **diagnostici**, tra cui quelli per l'Epatite A e l'Herpes di tipo I e II, sono arrivati negli ultimi due mesi del 2008 e rappresentano una ghiotta opportunità per il gruppo italiano, dal momento che il mercato americano da solo rappresenta ben il 40% delle vendite della **diagnostica** in vitro a livello mondiale. L'azienda, guidata dall'amministratore delegato Carlo Rosa, genera già un quarto dei suoi ricavi Oltreoceano ed è presente negli Usa anche con uno stabilimento produttivo e un centro di ricerca dove lavorano complessivamente 250 persone.

Diasorin, che è sbarcata a Piazza Affari nell'estate del 2007, è una delle pochissime società che in borsa hanno vissuto un 2008 tutto sommato positivo. Rispetto a gennaio 2008 il titolo ha guadagnato circa il 2% e anche negli ultimi sei mesi, nonostante l'aggravarsi della crisi dei mercati finanziari, le azioni **Diasorin** sono rimaste in terreno positivo, con un +1,9%. Negativa invece la seduta di ieri, con il titolo che ha lasciato sul terreno quasi il 5,87%, chiudendo a 13,3 euro. Secondo le previsioni del management, i risultati dei primi nove mesi, che si sono chiusi con un fatturato in crescita del 16,5% a 176 milioni e un utile netto migliorato del 43% 27,3 milioni, dovrebbero essere replicati anche nel quarto trimestre. Il 2008 dovrebbe quindi chiudersi con vendite superiori ai 240 milioni (+17%) e un ebitda di oltre 80 milioni. (riproduzione riservata)

Luisa Leone

